

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe: 2 ATC

A.S. 2009/2010

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

-
-

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.

Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.

Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.

Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.

Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.

Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.

Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.

Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.

Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Conoscenza pratica delle attività sportive.

Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.

Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi. Gara d'orientamento colli euganei.	Settembre Ottobre Novembre

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Sistema analitico, globale, individuale, di gruppo.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Piccoli attrezzi: Funicelle, cerchi, elastici, palle mediche, pesetti, steep,

Grandi attrezzi: Spalliera, palco di salita, materassi di diversa grandezza.

Pista d'atletica, buca salto in lungo, campo di pallavolo, di pallacanestro, di calcetto.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche in palestra, Test d'ingresso, per la valutazione oggettiva. Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Firma del Docente

Conselve-----

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **Lingua e civiltà inglese**
 Insegnante: **Antoniazzi Morena**

Classe: **2 ATC**

A.S.: **2009/2010**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Funzioni linguistiche, strutture morfosintattiche e lessico necessari per comunicare in situazioni comuni di vita quotidiana.
- Aspetti di civiltà britannica e americana.
- Caratteristiche fondamentali del dizionario bilingue.

COMPETENZE:

- Saper usare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) in modo integrato .
 In particolare:
- Saper comprendere varietà di semplici messaggi orali di carattere generale riguardanti situazioni comunicative di vita quotidiana; individuare il senso globale di messaggi orali; identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi paralinguistici ed extralinguistici.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.
- Saper comprendere il senso e lo scopo di semplici testi scritti per usi diversi di tipo funzionale, con lettura globale ed anche esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche ed analitica; dedurre il significato di elementi non noti di un semplice testo sulla base delle informazioni del contesto.
- Saper produrre semplici testi scritti personali o immaginativi orientati alla comunicazione (lettere) e all'espressione (diari, brevi composizioni), anche se con qualche errore e interferenze dall'italiano purché la comprensibilità non sia compromessa.
- Saper riflettere sulla lingua e sistematizzare, sulla base dell'osservazione, le strutture ed i meccanismi linguistici incontrati.
- Saper esporre su facili testi di civiltà britannica proposti dal testo.

CAPACITÀ:

- Esprimere opinioni personali e tenere conto delle regole dell'interazione.
- Prendere appunti da un testo orale o scritto e fare un riassunto.
- Riformulare semplici testi con modifica di alcune variabili della situazione
- Costruire schemi, diagrammi, fare semplici sintesi
- Osservare, comparare, dedurre , indurre tramite l'analisi comparativa dei due sistemi linguistici e culturali, italiano e inglese.
- Gestire in modo sempre più autonomo il proprio apprendimento

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Ripasso funzioni linguistiche e argomenti grammaticali (Unit 1 –6)	Settembre
<p><u>Famous couples (Unit 7)</u> Parlare di esperienze della propria vita. Parlare della durata di azioni. Dare risposte brevi. Il Present Perfect. Il Present Perfect vs il Past simple. For / Since. Gli avverbi di modo Lettura versione ridotta di <i>Frankenstein</i> by Mary Shelley</p>	Ottobre
<p><u>Do's and don'ts (Unit 8)</u> Esprimere l'obbligo, il dovere. Dare consigli. Parlare di malattie e sintomi. Have to. Must. Should. Le parole composte. Approfondimento testo di grammatica</p>	Novembre-Dicembre
<p><u>Going places (Unit 9)</u> Capire cartelli e avvisi. Esprimere l'oggetto di un'azione. Dare direzioni Hot verbs. Time clauses. First conditional Will - future</p>	Gennaio
<p><u>Things that changed the world (Unit 10)</u> Descrivere abitudini nel passato. Lamentarsi di qualcosa. Usare espressioni quotidiane in conversazioni. Fare una telefonata. Verb patterns (2). La forma passiva. Past simple. Approfondimento testo di grammatica</p>	Febbraio
<p><u>What if...? (Unit 11)</u> Esprimere ipotesi probabili. Chiedere informazioni in un hotel. . Il periodo ipotetico di primo tipo. Il modale might. Phrasal verbs. Approfondimento testo di grammatica. Something+infinitive. -ed/-ing adjectives. So and such. La forma passiva. Approfondimento testo di grammatica</p>	Marzo-Aprile
<p><u>Trying your best (Unit 12)</u> Parlare di ciò che si è fatto recentemente o si è appena terminato di fare. Social Expressions.Ripasso e recupero Il Present Perfect continuous. Il present perfect simple vs Present perfect continuous. La formazione delle parole. Le parole composte Approfondimento testo di grammatica</p>	Maggio-Giugno
Per il secondo quadrimestre sono previste alcune ore di lettorato con attività di conversazione in lingua inglese in compresenza con una insegnante di madrelingua. Verranno scelti argomenti di carattere generale,di attualità e di civiltà di particolare interesse per gli studenti	

2. METODOLOGIE

L'attività didattica sarà centrata sull'alunno. La lingua sarà acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Si considererà il testo come unità minima significativa per sviluppare nello studente una competenza comunicativa che lo porti a formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione. L'insegnamento faciliterà l'acquisizione della lingua a livello non consapevole, strutturando situazioni motivanti per lo studente e successivamente lo guiderà nel processo di formalizzazione operando in modo da condurlo a gestire sempre più autonomamente il proprio apprendimento. Si farà un costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente.

Le attività saranno strutturate per Unità didattiche che avranno la seguente scansione: Fase di ascolto o lettura, Fase di comprensione globale del messaggio, fase di analisi delle funzioni e delle strutture linguistiche, fase di applicazione e riutilizzo delle funzioni e delle strutture linguistiche, fase di verifica e valutazione del processo di apprendimento.

Per i testi orali si insisterà sulle strategie di ascolto differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto. La produzione orale sarà favorita dando allo studente una ampia opportunità di usare la lingua straniera in attività comunicative guidate, semi-libere e libere, in coppia o piccoli gruppi. Durante queste attività sarà essenziale privilegiare l'efficacia della comunicazione senza interrompere l'esposizione dello studente per correggere errori di carattere formale, ma intervenendo in un secondo momento, coinvolgendo nella correzione l'intero gruppo classe. L'approccio ai testi scritti consisterà in attività di lettura estensiva, finalizzata a cogliere il significato del testo ed intensiva per verificare la comprensione di informazioni specifiche e implicite.

Per la produzione scritta si utilizzeranno vari tipi di esercizi graduati procedendo verso attività più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole e personale della lingua. La riflessione sulla lingua verrà condotta durante e alla fine di ogni unità didattica, utilizzando, ove possibile, il metodo induttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e valutazione, mediante l'osservazione, la raccolta di dati, l'elaborazione di una tesi e la verifica.

All'interno di ogni unità didattica saranno effettuate svariate attività mirate al recupero degli alunni in difficoltà, nella fase tra la verifica formativa e la verifica sommativa.

Qualora si presentasse la necessità di intensificare tali attività, i singoli alunni chiederanno o saranno invitati a fare la richiesta di partecipare allo sportello didattico sulla base della disponibilità di giorno ed orario data dall'insegnante.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Liz and John Soars, *New Headway* pre-intermediate, the third edition, student's book + workbook, Oxford 2006
Amendolagine A., Coe N., Harrison M., Paterson K., *New Grammar Spectrum*, third edition , Oxford 2008

Oltre al libro di testo verrà usato il registratore per consentire agli alunni l'ascolto di materiale autentico in lingua inglese ed anche materiale audiovisivo. A tal fine verrà anche utilizzato il laboratorio linguistico con una frequenza concordata con i colleghi di lingua in base all'orario delle classi dell'istituto. Verranno anche fornite fotocopie con esercizi per attività di consolidamento, approfondimento, recupero.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Alla fine di ogni unità didattica si svolgeranno test che riprenderanno attività già svolte precedentemente: inserimento, scelta multipla, dialoghi aperti, dialoghi su traccia, prove strutturate e non, prove di produzione libera, esercizi di comprensione orale e di comprensione scritta. Tali attività, corrette in classe, indicheranno all'insegnante eventuali lacune che rallentano il processo di acquisizione e guideranno gli studenti a riconoscere la tipologia di errori e ad informarli sul percorso da compiere.

Test opportunamente modificati rispecchieranno quelli della verifica formativa. Alcune prove (completamento, trasformazione, sostituzione) verteranno su singoli aspetti della competenza linguistica, altre mireranno all'integrazione in modi diversi delle abilità linguistiche. La verifica orale sarà mirata, ponendo domande in relazione agli accertamenti particolari che si intendono fare e in rapporto agli obiettivi specifici programmati e flessibile, tesa a controllare la dinamica dell'apprendimento.

Riguardo i criteri di valutazione si considererà la correttezza grammaticale, la precisione lessicale e ortografica, la scorrevolezza dell'espressione, la correttezza fonetica. Il punteggio matematico assegnato alle singole prove sarà un dato indicativo e sarà sempre accompagnato da un giudizio orale per indirizzare meglio lo studente verso attività di recupero che lo aiutino a colmare la lacune riscontrate.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto non solo della preparazione globale raggiunta dal singolo allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della volontà, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Si effettueranno tre prove scritte sia nel primo quadrimestre e tre nel secondo ed almeno due verifiche orali in ciascuno.

Conselve, 31 ottobre 2009

L'insegnante
Morena Antoniazzi



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con *Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **I.R.C.**

Classe: **2ATC**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Introduzione allo studio dell'antropologia cristiana;
2. il linguaggio religioso;
3. gli ebrei nella storia.
4. antropologia cristiana e problematiche sociali: le dipendenze;
5. antropologia cristiana e problematiche sociali: immigrati e rifugiati.

COMPETENZE:

1. Riconoscere ed utilizzare gli elementi essenziali dell'antropologia cristiana e del linguaggio religioso;
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.
3. Sapersi accostare in modo corretto alle religioni e alla Bibbia (A.T. in particolare).

CAPACITÀ:

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. Cogliere la rilevanza delle religioni e dell'antropologia cristiana come patrimonio universale;
3. Valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: LA DIMENSIONE RELIGIOSA NEI POPOLI

A. ANTROPOLOGIA CRISTIANA

1. Valore della persona in questo periodo della vita.
2. Il linguaggio religioso: il mito, il rito, il simbolo, il tempio.
3. La chiesa di Conselve, patrimonio storico, culturale, artistico e teologico.
4. La religiosità popolare.
5. La diffusione nel mondo delle religioni.

B. LE GRANDI RELIGIONI

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale delle religioni e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura che da essa trae origine.

Struttura dell'unità didattica

1. Ricerca per gruppi in aula geografia sulle grandi religioni.
2. Elaborazione di Cdrom e cartelloni da appendere in classe.
3. Esposizione in classe del lavoro svolto.

C. LA BIBBIA

1. Ambientazione storico-geografica.
2. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
3. Mosè e la situazione degli oppressi.
4. I dieci comandamenti.
5. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.
6. Videocassetta sulla cultura ebraica.

Febbraio, marzo, aprile, maggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ANTROPOLOGIA CRISTIANA E ALCUNI PROBLEMI SOCIALI

Obiettivo specifico: Promuovere una riflessione articolata e sistematica sulla complessità del tabagismo, dell'alcolismo e della tossicodipendenza.

Struttura dell'unità didattica

1. I nostri desideri, interessi, problemi.

- La storia di... (tra crisi e scelte).
- Risposte in gruppo.
- Da soli o insieme? I gruppi d'aggregazione.
- La scuola occupa gran parte della vita dell'adolescente. Ma come è vissuta, cosa ci si aspetta da essa?
- L'amicizia: l'incontro tra ragazzi e ragazze è motivato da un interesse nuovo; gli alunni si interrogano e presentano i vari modi di vivere l'affettività; ripresa dei lucidi sui cambiamenti psicofisici di quest'età.

2. Visione ecologica della dipendenza.

- I teatri della dipendenza e il loro significato.
- La discoteca: visione di un documentario e discussione in classe.
- Alcolismo al femminile.
- Alcune esperienze portate dagli studenti e dall'insegnante.
- I gruppi di auto-aiuto.

3. Conclusioni: religione, etica e problemi sociali.

Novembre-dicembre-gennaio

MODULO: "INTERCULTURALITÀ E DIRITTI UMANI: L'IMMIGRAZIONE E I RIFUGIATI POLITICI"

1. Aspetti giuridici del problema.

2. Premesse: gli studenti e gli immigrati...

3. Role play.

4. La violenza negli stadi e verso gli immigrati (doc).

5. Le responsabilità più recenti della povertà nei Paesi del terzo Mondo.

6. Schede: guerre e persecuzioni; diritti umani; diritto d'asilo; donne e bambini rifugiati; rifugiati in Italia; rifugiati celebri; società interculturale.

7. Intervento in classe di un rifugiato politico.

8. Lettura di alcune esperienze di immigrati

9. Elaborazione di una "tesina scritta", di un cartellone, di un CDrom.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla Missione(ottobre) e al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD, testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).

Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE
I. I. S. "E. MATTEI" CONSELVE
Prof.ssa ROSETTA CURTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

MATERIA: SCIENZA DELLA MATERIA Classe: IIATC

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare s'intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA:

- Conoscere la terminologia specifica delle discipline
- Conoscere i principali nuclei tematici affrontati nello studio delle varie unità didattiche (leggi, principi...).
- Conoscere lo sviluppo della ricerca in campo chimico

CAPACITA':

- Acquisire un corretto metodo di studio
- Essere in grado di esprimere giudizi su argomenti svolti.
- Analizzare con senso critico le informazioni scientifiche che ci pervengono dai mass-media.
- Leggere e comprendere un brano da un individuandone i punti fondamentali.
- Sviluppare la capacità d'ascolto e di traduzione dei messaggi orali in appunti, e saperli rielaborare.
- Saper operare dei collegamenti tra i differenti argomenti trattati.
- Riconoscere elementi fondamentali ed operare generalizzazioni.
- Sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione attraverso attività di laboratorio.

COMPETENZE:

- Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico.
- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente quanto appreso.
- Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle e diagrammi.
- Saper stilare relazione su attività di laboratorio.
- Saper usare i materiali di laboratorio.
- Saper risolvere semplici esercizi e problemi inerenti agli argomenti svolti (moli, calcoli stechiometrici, masse molecolari)
- Saper prendere appunti ed utilizzarli.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti.

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
U.D.1 LE TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA: le reazioni chimiche e la teoria atomica, il linguaggio della chimica, massa degli atomi e quantità di sostanza	Settembre/ Ottobre
U.D.2 LA MATERIA: ATOMI E LEGAMI CHIMICI: la struttura degli atomi e la tavola periodica, legami chimici.	Novembre
U.D.3 ELETTRICITA' E MAGNETISMO: la carica elettrica, cariche in movimento ,corrente elettrica , magnetismo ed elettromagnetismo.	Dicembre /gennaio /febbraio
U.D.4 MOVIMENTO ED ENERGIA: il movimento, le forze ed il movimento, energia, lavoro e calore	marzo /aprile/ maggio
Sarà affiancata al lavoro teorico attività pratica : possibili esperienze potranno essere : conservazione della massa, legge di Proust, elettricità.	

2. METODOLOGIE

- Le lezioni saranno prevalentemente di tipo frontale con uso di foto e lucidi .
- Dialoghi e discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe su quanto appreso.
- Frequenti richiami dei concetti già appresi.
- Per il recupero curricolare si farà uso degli esercizi di sintesi e preparazione di schemi riassuntivi per i ragazzi che dimostrino difficoltà nell'apprendimento o nella comprensione degli argomenti trattati si cercherà di assegnare dei lavori individualizzati da eseguire a casa che saranno poi controllati e corretti dall'insegnante.
- Durante i quadrimestri si procederà ad un recupero "in itinere", richiamando più volte gli argomenti già trattati e cercando di aiutare i ragazzi a cogliere i collegamenti tra i vari temi sviluppati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Si utilizzerà essenzialmente il libro di testo, ma si adopereranno ma anche gli appunti delle lezioni in classe.

Si farà uso anche di fotocopie d'altri testi, d'articoli di riviste scientifiche, e/o quotidiani riportanti argomenti attinenti a quelli trattati dal programma proposto.

Alle lezioni frontali potranno essere affiancate delle lezioni che si avvarranno dell'uso di lavagna luminosa, videocassette, CD-Rom.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE:

Le verifiche saranno: prove orali, per verificare la capacità espositiva, la corretta terminologia e la competenza d'analisi e sintesi; prove scritte semistrutturate e strutturate comprendenti esercizi del tipo vero - falso, test a scelta multipla, test a completamento di

frase per valutare in tempi rapidi ed in modo il più possibile oggettivo l'acquisizione dei contenuti per tutti gli studenti.

Si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre. Si valuteranno le relazioni sulle esperienze di laboratorio effettuate.

Le griglie di valutazione per le prove scritte verranno stabilite di volta in volta in base alla tipologia di ciascuna prova, mentre per le verifiche orali si rimanda alla griglia del P.O.F.

Per la valutazione finale si terrà conto, per ogni singolo allievo, oltre che delle verifiche orali e/o scritte, anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e della progressione nel corso dell'anno scolastico.

Data

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

I. I.S. "E. MATTEI" CONSELVE
Prof.ssa ROSETTA CURTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Materia: SCIENZE DELLA NATURA CLASSE 2ATC A.S. 2009-2010

.

In relazione alla programmazione curricolare s'intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Conoscere la terminologia specifica; Conoscere le parole chiave; Conoscere i principali nuclei tematici affrontati nello studio delle varie unità didattiche (dati, principi, leggi...)

COMPETENZE: Saper utilizzare il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto Saper elaborare e interpretare semplici tabelle, grafici e figure schematiche Saper applicare regole e principi nella risoluzione di semplici problematiche
--

CAPACITÀ: Sviluppare la capacità d'ascolto e di traduzione dei messaggi orali in appunti, in vista di una loro successiva rielaborazione; Sviluppare una capacità di lettura e di comprensione dei testi scritti, per saper coglierne gli aspetti qualificanti; Sviluppare la capacità d'espressione scritta e orale, mediante l'uso del linguaggio specifico; Saper fare collegamenti e/o confronti fra argomenti del programma Acquisire un corretto metodo di studio
--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o
Moduli e/o
Percorsi formativi ed
Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
La struttura interna della Terra. Metodi d'indagine, la crosta, il mantello, il nucleo, la crosta continentale ed oceanica,	Ottobre
La tettonica globale Le aree litosferiche attive e inattive. La teoria della deriva dei continenti. Dalla deriva dei continenti alla tettonica a zolle. Movimenti delle zolle . I vulcani e i sismi.	Ottobre
I materiali biologici La struttura della materia. Molecole e vita. L'importanza dell'acqua. Il ruolo dei glucidi. Il ruolo dei lipidi. Il ruolo delle proteine. Il ruolo degli acidi nucleici, enzimi e vitamine.	Novembre
La cellula: Organizzazione delle cellule eucariote, cellula animale e vegetale, i virus, riproduzione delle cellule, gli scambi con l'esterno	Novembre
Processi energetici: respirazione e fotosintesi.	Dicembre
La classificazione dei viventi, la vita di relazione di piante e animali	Gennaio /febbraio

Il metabolismo del corpo umano	Marzo /Aprile
Eredità e informazione	Maggio- giugno
MODULI INTERDISCIPLINALI: Differenze che convivono (discipline coinvolte italiano e scienze)	Ottobre/novembre
Staffetta contro la violenza delle donne (discipline coinvolte italiano/scienze)	Ottobre/novembre
World social agenda sesto obiettivo del millennio :l'accesso alla salute (discipline coinvolte italiano/scienze)	Novembre2009- maggio2010

METODOLOGIE
Ogni modulo si servirà di: Lezioni frontali Dialoghi e discussioni guidate, che porteranno alla scoperta dei concetti basilari Esercitazioni in classe su quanto trattato Frequenti richiami ai concetti già appresi Forme di recupero in itinere saranno attuate con sistematicità durante le ore curricolari

MATERIALI DIDATTICI Testo in adozione e appunti Audiovisivi: cd-rom, videocassette Laboratorio Riviste specifiche
--

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE: Le verifiche saranno: <u>prove orali</u> , per verificare la capacità espositiva, la corretta terminologia e la competenza di analisi e sintesi; <u>prove scritte semistrutturate e strutturate</u> comprendenti esercizi del tipo vero - falso, test a scelta multipla, test a completamento di frase per valutare in tempi rapidi ed in modo il più possibile oggettivo l'acquisizione dei contenuti per tutti gli studenti. Si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre. Si valuteranno le relazioni sulle esperienze di laboratorio effettuate. Le griglie di valutazione per le prove scritte saranno stabilite di volta in volta in base alla tipologia di ciascuna prova, mentre per le verifiche orali si rimanda alla griglia del P.O.F. Per la valutazione finale si terrà conto, per ogni singolo allievo, oltre che delle verifiche orali e/o scritte, anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e della progressione nel corso dell'anno scolastico.

Data

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia:**ECONOMIA AZIENDALE**

Classe: **II ATC**

A.S. **2009/2010**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

Il credito e i calcoli finanziari

I mezzi di pagamento: cambiali e assegni

COMPETENZE:

Acquisire il concetto di interesse e di montante

Acquisire il concetto di sconto e di valore attuale

Conoscere i principali mezzi di pagamento: cambiali e assegni

CAPACITÀ:

Applicare le formule dirette e inverse per il calcolo dell'interesse, del montante, dello sconto e del valore attuale

Eseguire calcoli relativi alla scadenza adeguata e alla scadenza comune

Compilare cambiali e assegni

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Il credito e i calcoli finanziari:	
Interesse e montante	Settembre/Ottobre
Sconto e valore attuale	Ottobre/Novembre
Scadenza adeguata e scadenza comune	Dicembre
I mezzi di pagamento:	
Le cambiali	Genn/Febbraio/Marzo
Gli assegni	Marzo/Aprile/Maggio

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Esercitazioni guidate

Attività di recupero-sostegno: in itinere

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: Astolfi, Bertoloni & Gatti, “Economia aziendale per il biennio 2”, ed. Tramontana

Calcolatrice

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte sia per la parte operativa, calcoli e compilazione di cambiali e assegni, sia per la parte orale, domande e quesiti

Firma del Docente



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: MATEMATICA APPLICATA Classe: 2ATC A.S. 2009-2010 DOCENTE: Nicola Borra

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Equazioni di primo grado (interi e frazionarie); equazioni equivalenti, determinate, indeterminate e impossibili; verifica della soluzione di un'equazione;
- Disequazioni di primo grado;
- Sistemi di equazioni di primo grado; sistemi di disequazioni di primo grado.
- Equazioni di secondo grado, intere o fratte a coefficienti numerici.
- Radicali.
- Disequazioni di secondo grado in una variabile, intere e/ o fratte.
- Formalizzazione e risoluzione di semplici problemi utilizzando gli strumenti studiati.
- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione;
- Il piano cartesiano: il punto nel piano, la distanza tra due punti, il punto medio, l'asse x e y.
- Teoremi di Euclide e di Pitagora;
- Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni di primo grado in due incognite.
- Studio della retta nel piano cartesiano.
- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici (con tabelle Excel, media moda mediana frequenza)
- Relazioni e funzioni; Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.
- Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti (Excel);

COMPETENZE:

- Saper riconoscere e risolvere equazioni intere e fratte a coefficienti numerici;
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo grado numeriche e rappresentare le soluzioni su una retta;
- Saper risolvere sistemi di disequazioni;
- Saper risolvere sistemi di equazioni di primo grado in due variabili con vari metodi e riconoscere sistemi determinati, impossibili e indeterminati; saper risolvere problemi mediante i sistemi e saper interpretare geometricamente i sistemi lineari in due incognite;
- Saper eseguire operazioni con i radicali;
- Saper eseguire potenze con esponente razionale;
- Saper riconoscere l'equazione di una retta e saperla rappresentare graficamente;
- Saper esprimere ed individuare gli elementi caratteristici di una retta dalla sua equazione;
- Saper ricavare l'equazione di una retta note alcune condizioni;
- Saper risolvere problemi di geometria analitica coinvolgenti rette;
- Saper determinare l'intersezione di due rette, interpretando geometricamente i sistemi lineari in due incognite;
- Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica;
- Saper risolvere equazioni di secondo grado intere e fratte (pure, spurie e complete);
- Saper scomporre un trinomio di secondo grado;
- Saper disegnare una parabola individuando vertice e asse di simmetria; saper risolvere graficamente disequazioni di secondo grado;
- Saper applicare i teoremi di Pitagora e di Euclide;
- Saper elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico applicati in particolare alla statistica descrittiva;

CAPACITÀ:

- Risolvere problemi il cui modello algebrico è riconducibile a equazioni e sistemi di primo e secondo grado, individuando le strategie appropriate;
- Utilizzare le proprie conoscenze sulla retta per risolvere problemi;
- Esprimere capacità di sintesi e di analisi;
- Saper collegare le conoscenze acquisite e saperle utilizzare in situazioni specifiche;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Test d'ingresso Equazioni di primo grado (interi e frazionarie); equazioni equivalenti, determinate, indeterminate e impossibili; verifica della soluzione di un'equazione; Disequazioni di primo grado; le disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza; Disequazioni sempre verificate e impossibili; sistemi di	settembre-ottobre

disequazione;	
Il piano cartesiano: il punto nel piano, la distanza tra due punti, il punto medio, l'asse x e y. L'equazione di una retta; coefficiente angolare, rette parallele e perpendicolari, l'equazione di un fascio di rette proprio e di un fascio di rette improprio; la distanza di un punto da una retta; risolvere semplici problemi di geometria analitica coinvolgenti rette;	ottobre-novembre
La funzione lineare; la funzione di proporzionalità diretta e inversa e relativi grafici;	dicembre
I sistemi di equazioni di primo grado a due e tre variabili, sistemi determinati, impossibili e indeterminati; risolvere un sistema con i metodi di sostituzione, del confronto e di riduzione; formalizzare e risolvere semplici problemi mediante i sistemi; interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni lineari in due incognite;	dicembre-gennaio
L'insieme numerico R, i radicali e le potenze con esponente razionale; calcolo di semplici radicali numerici, differenza tra radicale aritmetico e algebrico, semplificazione di un radicale, portare fuori o dentro un fattore, prodotto e quoziente di radicali, riduzione di più radicali allo stesso indice, eseguire operazioni con i radicali e le potenze, razionalizzazione del denominatore;	febbraio
Equazioni di secondo grado intere e fratte (spurie, pure e complete) con delta o delta/4. Scomporre un trinomio di secondo grado; esempi di equazioni risolvibili con la scomposizione in fattori;	marzo
Saper disegnare una parabola individuando vertice e asse di simmetria; le disequazioni intere di secondo grado in una variabile;	aprile
I teoremi di Pitagora e Euclide; le figure geometriche elementari e loro proprietà (triangoli e quadrilateri)	maggio
Elementi di statistica descrittiva: la frequenza e la frequenza relativa, la media, rappresentazione grafica di tabelle di frequenze con Excel	maggio-giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e interattiva con coinvolgimento degli alunni al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e di interpretazioni personali. Risoluzione di esercizi alla lavagna, individualmente e a gruppi di due. Gruppi di lavoro per la risoluzione di problemi. Per favorire un approccio motivante si cercherà di proporre alla classe alcuni argomenti in modo problematico (problem-solving), sollecitando e incoraggiando gli alunni a formulare ipotesi di risoluzione, riflessione e considerazioni. Si richiede agli alunni l'acquisizione di conoscenze e di competenze intese come la capacità di individuare tra le conoscenze possedute quelle opportune per affrontare una certa situazione problematica e di utilizzare le conoscenze in forma mirata alla soluzione del problema proposto. Per favorire l'acquisizione di una competenza linguistica specifica di alcuni argomenti sarà fatta lettura in classe dal testo in uso o di altri testi di argomento matematico in internet in modo da chiarire il significato di termini o di frasi e di simboli. Le situazioni e i contesti a cui si farà riferimento potranno essere di diversa tipologia a seconda della classe ma comprenderanno: situazioni personali, situazioni scolastiche o di lavoro, situazioni scientifiche,

situazioni economiche.

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze previste verranno favoriti il collegamento interdisciplinare con alcune materie (Trattamento testi, scienze della natura, laboratorio di scienze, economia aziendale) così da utilizzare le conoscenze in applicazioni pratiche ed immediate nella vita quotidiana. Per incentivare lo studio e la motivazione nei ragazzi si dedicherà un'ora alla settimana all'attività in laboratorio d'informatica.

Le **attività di recupero** saranno effettuate in orario curricolare e in orario extra curricolare secondo le modalità proposte dal Consiglio di classe e dal Collegio Docente. L'attività di recupero" in itinere" avverrà con la somministrazione di questionari, esercizi di recupero, schede individuali;

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Il libro di testo "**Lineamenti di Matematica Biennio**" - Volume 2 - Edizione **Ghisetti e Corvi Editori** è inteso, non solo come un eserciziaro, ma anche come strumento di studio per l'allievo che deve poterne trarre integrazioni, chiarimenti ed approfondimenti su quanto trattato in classe dall'insegnante.
- Schede di lavoro fornite dall'insegnante, fotocopie di esercizi per il recupero per esercitazioni in preparazione alle verifiche, schemi riassuntivi.
- In generale verranno dedicate 4 ore alla settimana per la matematica da svolgere in classe ed 1 ora per l'attività in laboratorio d'informatica, tenendo presente che nell'insegnamento della matematica il computer può essere uno strumento sia per il raggiungimento di una conoscenza riguardante il programma sia per incentivare lo studio e la motivazione nei ragazzi.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per la **verifica formativa** in itinere si utilizzeranno:

gli interventi, le esercitazioni in classe durante le quali si correggono esercizi assegnati da svolgere a casa; schede di lavoro.

Per le **verifiche sommative** saranno previste: *prove scritte strutturate*: quesiti a risposta multipla, vero o falso; *prove scritte non strutturate*: compiti in cui si deve o *risolvere problemi* o *rispondere a quesiti a risposta aperta*; *verifiche orali* (eventualmente scritte), al fine di misurare il grado di apprendimento raggiunto individualmente da ciascun alunno in un certo arco di tempo, al termine di una o più unità didattiche.

Saranno svolte almeno tre prove scritte e due accertamenti per la valutazione orale per quadrimestre.

Firma del Docente

I. I. S. E. MATTEI – ANNO SCOLASTICO 2009/2010

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE : CARLO ZILIO MATERIA : ITALIANO - CLASSE 2 ATC

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

ANTOLOGIA (IL TESTO NARRATIVO)

- conoscere i principali elementi di analisi narrativa;
- conoscere le caratteristiche dei generi letterari narrativi;
- conoscere alcuni autori e le relative opere attraverso la lettura antologica di racconti, brani, di romanzi e la lettura completa di tre libri;
- conoscere l'opera attraverso la lettura di alcuni capitoli;
- conoscere i principali elementi dell'analisi di un testo poetico;
- conoscere la vita, le opere e alcuni elementi della poetica di alcuni scrittori;
- conoscere alcune tematiche affrontate da autori diversi in differenti epoche mediante la lettura e la spiegazione dei relativi testi;
- conoscere le caratteristiche del testo epico;
- conoscere la trama di alcuni testi epici attraverso la lettura dei brani dell'Antologia e la visione di film;
- conoscere le caratteristiche e le varie tipologie del testo teatrale;
- conoscere la trama di alcune tragedie/commedie attraverso la lettura dei brani dell'Antologia.

LABORATORIO TESTUALE

- conoscere le caratteristiche dei seguenti testi: la lettera, il verbale e la recensione;
- conoscere le caratteristiche dei testi di tipo informativo, interpretativo- valutativo, argomentativo;
- conoscere la struttura del quotidiano, le tipologie di articoli contenute, le tecniche di scrittura di un articolo giornalistico;
- conoscere le caratteristiche del testo- messaggio pubblicitario;
- conoscere le tecniche per prendere appunti, fare sintesi e riassunti,

GRAMMATICA

- conoscere l'organizzazione corretta delle parole all'interno della frase e le loro categorie morfologiche (nome, aggettivo, articolo, pronome, avverbio, preposizione, interiezione, congiunzione)
- conoscere le regole dell'ortografia e della punteggiatura;
- conoscere l'uso corretto delle forme verbali;
- conoscere le regole di analisi della frase semplice e della frase complessa.

COMPETENZE:

ANTOLOGIA (IL TESTO NARRATIVO)

- leggere in modo espressivo un testo narrativo, epico, poetico, teatrale;
- ricondurre un testo al genere di appartenenza;
- comprendere e analizzare un testo narrativo, epico, poetico, teatrale;
- riconoscere le caratteristiche formali e contenutistiche di un testo narrativo, epico, poetico, teatrale;
- comprendere e analizzare un testo- messaggio pubblicitario;
- parafrasare un testo poetico;
- esporre oralmente un testo narrativo epico e teatrale;
- analizzare un film;

SCRITTURA

- scrivere un testo espositivo, argomentativo, valutativo rispettando le caratteristiche del genere testuale richiesto;
- scrivere un testo in modo chiaro, corretto, coerente;
- utilizzare un lessico e un registro linguistico adeguati alla tipologia testuale richiesta;
- commentare un testo letterario;
- produrre un testo poetico;
- produrre un testo pubblicitario.

GRAMMATICA

- riconoscere in una frase o in un testo le funzioni delle parole;
- analizzare una frase o un testo dal punto di vista morfologico e sintattico;
- saper dividere in sillabe una parola.

CAPACITA'

- fare confronti tra testi appartenenti allo stesso genere testuale;
- collegare temi, autori e opere con la realtà letteraria e storico- culturale di riferimento;
- compiere inferenze, collegamenti, riflessioni personali sui contenuti letti;
- acquisire gli strumenti adatti per la progettazione e la produzione di testi;
- abituarsi alla lettura sia come piacere autonomo, sia come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere della realtà sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

MODULO 1. Narrativa – Il racconto psicologico (settembre 2008 – ottobre 2008).

MODULO 2. Narrativa – Il Romanzo : lettura integrale (in classe e a casa) di “Ad occhi chiusi” di Gianrico Carofiglio per partecipare alla gara scolastica “Per un pugno di libri” che avrà luogo al Mattei il 10 dicembre 2009; lettura integrale (a casa) di due testi scelti dai ragazzi da una lista fornita dal docente – (settembre 2009 – aprile 2010).

MODULO 3. Il testo epico: Omero *Odissea* (ottobre 2009).

MODULO 4. Il testo teatrale : a) la tragedia; b) la commedia; c) lettura e analisi di testi teatrali (novembre 2009).

MODULO 5. Il testo poetico : a) le caratteristiche della poesia; b) il significato, il linguaggio figurato; c) versi, suoni, strofe, le regole della metrica; d) parafrasi e commento; e) lettura e analisi di poesie (poeti e temi). – (gennaio – aprile 2010)

MODULO 6. Laboratori testuali : a) il verbale; c) il testo interpretativo-valutativo – la recensione . (settembre – ottobre 2009).

MODULO 7. Laboratori testuali: Il testo argomentativo (novembre – dicembre 2009).

MODULO 8. Laboratori testuali: l’articolo di giornale e il messaggio pubblicitario (novembre 2009 – aprile 2010).

MODULO 9. Grammatica: avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni, la frase semplice, la frase complessa, l'analisi del periodo – (settembre 2008 – maggio 2009).

MODULO 10. Modulo interdisciplinare (italiano e scienze) sul progetto scolastico: *Differenze che convivono: cristiani e musulmani* (ottobre – novembre 2009)

MODULO 11. Modulo interdisciplinare (italiano e scienze) sul progetto scolastico: “Staffetta contro la violenza sessuale sulle donne” (ottobre – novembre 2009).

MODULO 12. Modulo interdisciplinare (italiano e scienze) sul progetto scolastico: *World social agenda* – (novembre 2009 – maggio 2010).

METODOLOGIE:

- lezioni frontali con riferimento prioritario al libro di testo;
- conversazioni collettive ed eventuali lavori di gruppo;
- schematizzazioni, esemplificazioni, appunti;
- ricerche individuali e di gruppo;
- approfondimenti interdisciplinari, quando è possibile, su alcuni argomenti di interesse storico – letterario (collegamenti con le materie di scienze, inglese, religione, storia, diritto);
- lettura integrale di un testo scelto dal docente e due testi narrativi scelti dai ragazzi da una lista fornita dall'insegnante;
- incontri con esperti, visione di film e documentari con produzione di semplici schede di analisi;
- eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione;
- interrogazioni individuali, verifiche scritte, compiti domestici;
- attività di recupero e di sostegno.

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi in adozione: *L'esperienza del testo (la narrazione – la poesia e il teatro – l'Epica)* – B. Panebianco – A. Varani – Zanichelli 2005; *La lingua e i testi (vol. A – la riflessione sulla lingua – vol. B – I laboratori testuali)* M. Sensini – Arnoldo Mondadori 2002.

- Lettura integrale del romanzo di Gianrico Carofiglio “Ad occhi chiusi”
- lettura integrale di altri due romanzi;
- fotocopie;
- appunti personali;
- articoli di giornale;
- materiale scaricato da internet;
- riviste;
- CD, DVD, video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte saranno 3 – 4 per quadrimestre, mentre quelle orali saranno almeno due per quadrimestre.

Alla fine di ogni unità didattica si svolgeranno verifiche in itinere, non necessariamente con voto, che attestino la comprensione dei contenuti da parte degli studenti.

Per le prove scritte d’italiano la valutazione verificherà: la conoscenza degli argomenti studiati, la capacità di esprimersi in modo corretto ed appropriato, la capacità di rielaborazione critica e personale.

Per le interrogazioni si valuteranno soprattutto: la capacità di sintesi delle nozioni apprese, l’esposizione corretta ed appropriata, la rielaborazione critica e personale dei contenuti acquisiti, gli eventuali collegamenti interdisciplinari.

Conselve 31 ottobre 2009

Firma del docente: Carlo Zilio



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDTD150001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **FRANCESE** Classe: **2ATC** A.S. 2009-10

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- Fonologia, grammatica e lessico di base
- Alcuni aspetti della cultura e della civiltà francese

COMPETENZE:

- Comprendere annunci, istruzioni, messaggi, dialoghi, interviste su argomenti noti (cogliendone la situazione, il significato, le informazioni specifiche e lo scopo e saperne individuare i registri utilizzati)
- Comprendere testi scritti di tipo informativo, descrittivo e narrativo
- Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione
- Produrre brevi esposizioni su argomenti noti
- Redigere lettere e messaggi di uso quotidiano

CAPACITÀ:

- Mettere in comparazione due sistemi linguistici L1 e L2
- Organizzare le conoscenze acquisite
- Sapersi autovalutare
- Essere in grado di applicare le conoscenze linguistiche acquisite in nuove situazioni comunicative

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
LINGUA	
Ripasso e recupero	Settembre Ottobre
Champion 1	Ottobre
U9. Raconter un événement Passé composé, les compléments de temps ; oui/si	
U10. Raconter une visite ; décrire un lieu Le passé composé, les compléments de temps	Novembre
U11. Comparer des objets Les gallicismes, le superlatif , traduction de <i>molto</i>	Dicembre
U12. Parler au téléphone ; la météo Formation des adverbes, les compléments de temps, les formes impersonnelles	Gennaio
\ Champion 2 (module 1)	
U1. Le corps, la description physique, exprimer la surprise ,exprimer le soulagement Le passé composé et l'imparfait ; le passif	Febbraio
U2. Exprimer l'accord ou le désaccord, le doute et la certitude Le futur, les repères chronologiques	Marzo
U3. Les goûts ; les états d'ame, la nécessité Le subjonctif ; il faut ; le participe présent et le gérondif ;l'infinitif négatif	Aprile
U14. Exprimer une appréciation. Renseigner sur un spectacle L'accord du participe passé, le participe présent	Maggio
Teatro lettura e visione de “Les Précieuses Ridicules” Lettorato con madrelingua :6 ore previste nel I quadrimestre Civiltà relativa ai principali aspetti della Francia, della cultura francese e della francofonia	
2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.): : L'attività didattica si svolge sia in termini di lezione frontale che di attività di jeux de role Strategie didattiche: simulazioni, jeux de roles, dettati, attività di ascolto, canzoni L'attività di recupero-di tipo curricolare- è iniziata sin dai primi giorni di scuola. A richiesta, sportello	

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):
settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):
Testi in adozione: Monnerie, Siréjols, Assini, Champion 1 CLE International + cahier d'exercices
Monnerie, Siréjols, Assini, Champion 2 CLE International + cahier d'exercices
E. De Gennaro, Grammaire par étapes il Capitello
uso del laboratorio linguistico, lettore CD, Internet, videoregistratore, computer, materiale fotocopiato, realia di vario tipo.

Altre fonti didattiche: materiale fotocopiato, uso del videoregistratore, laboratorio linguistico, software, internet

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

➤ Prove scritte (3 nel 1° trimestre; 4 nel 2° pentamestre)

Prove formative: test su uno o due argomenti grammaticali, test lessicali, test sulla microlingua,

Prove sommative: test di grammatica, redazione di brevi lettere o messaggi, risposte a quesiti, risposte relative alla comprensione di un testo scritto, brevi riassunti, dialoghi da completare

➤ Prove orali

Prove di comprensione di messaggi orali (test di ascolto)

Produzione: riassunti di argomenti o situazioni note, jeux de roles (simulazioni di situazioni di comunicazione)

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento di lingue

Firma del Docente



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Classe:II ATC

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

- conoscere il fenomeno economico attraverso lo studio della produzione, della distribuzione, del consumo, della moneta, dei mezzi di pagamento;
- conoscere la funzione ineliminabile della norma e i limiti che da essa derivano alla libertà individuale;
- conoscere i principali istituti dell'organizzazione sociale;
- conoscere i presupposti e i caratteri della Costituzione italiana;
- conoscere l'organizzazione dello Stato italiano;
- conoscere il funzionamento del sistema economico ed essere in grado di spiegare il ruolo ed il funzionamento dei mercati.

COMPETENZE:

- acquisire gli strumenti linguistici specifici della disciplina, che consentono la comprensione dei testi e delle fonti di informazione ed una esposizione adeguata;
- acquisire la consapevolezza delle funzioni indispensabili dei principi costituzionali e accoglierli come valore da trasfondere nella propria attività di uomini e di cittadini;
- essere consapevoli che i rapporti sociali trovano il loro fondamento nei principi giuridico-economici della Costituzione italiana;
- essere in grado di assumere comportamenti corretti ai fini di una ordinata convivenza civile;
- saper esprimere e motivare un giudizio critico su notizie di attualità socio-economica apprese.

CAPACITÀ:

- comprendere a livello individuale e sociale, le conseguenze di alcune decisioni normative e di scelte economiche;
- cogliere le interazioni tra fenomeni storici, giuridici, politici e sociali in una visione sistemica della realtà;
- saper analizzare e sintetizzare in modo opportuno le nozioni apprese;
- saper riutilizzare ed applicare le conoscenze acquisite;
- acquisire e/o perfezionare il linguaggio giuridico-economico e sapersi esprimere in modo chiaro e corretto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
L'ordinamento della Repubblica Il Parlamento Il Governo La magistratura Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale Regioni, Province e Comuni	Ottobre e novembre
Gli organismi internazionali e l'Unione Europea Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali L'organizzazione delle nazioni unite L'organizzazione del trattato del Nord Atlantico L'Unione Europea Le istituzioni e la legislazione dell'Ue I diritti del cittadino europeo I diritti fondamentali, vivere e lavorare in Europa La difesa dell'ambiente La tutela dei consumatori e della loro salute	dicembre
I mercati e il loro funzionamento Il mercato in generale La domanda e l'offerta Concorrenza perfetta Monopolio Oligopolio	gennaio
Il mercato della moneta La moneta I diversi tipi di moneta Il potere di acquisto della moneta e l'inflazione	febbraio
L'euro e le banche Dalla lira all'euro L'attività delle banche Il funzionamento del sistema creditizio italiano Sebc, Eurosistema, Bce	marzo
Il mercato del lavoro Le caratteristiche del mercato del lavoro La domanda e l'offerta di lavoro L'occupazione La disoccupazione I nuovi sviluppi del mercato del lavoro	aprile
Reddito nazionale, qualità della vita e ambiente Il reddito nazionale e la qualità della vita Gli indici economici L'ambiente L'ambiente e il diritto L'ambiente e l'economia	maggio

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per raggiungere gli obiettivi formativi della disciplina, sarà adottato il metodo dell'approccio pragmatico che parte dalle esperienze più comuni dell'allievo, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, per arrivare alla definizione del concetto astratto.

Si proporranno, di volta in volta, le unità didattiche in chiave problematica, coinvolgendo tutti gli allievi, che daranno soluzioni, utilizzando non solo ciò che hanno appreso, ma anche la loro capacità di ragionamento.

Saranno accolte tutte le soluzioni proposte, individuando insieme quella esatta.

Si tenta così, di trasformare l'esperienza comune in esperienza intenzionalmente culturale ed educativa, curando particolarmente di fornire all'allievo possesso di linguaggio e di strumenti interpretativi specifici.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, quotidiani, Gazzetta Ufficiale, internet, Costituzione italiana.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione degli allievi si baserà su verifiche scritte e interrogazioni periodiche nelle quali si terrà conto del grado di preparazione raggiunto, delle capacità logico-deduttive, dell'impegno dimostrato, dell'esposizione e delle capacità critiche.

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia : Storia

Calsse 2AT C

Anno scolastico 2009-2010

Insegnante: Letizia Capovilla

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Passaggio dalla Repubblica romana all'impero
L'impero romano
L'epoca tardo antica
I regni romano-barbarici e l'impero bizantino
Gli Arabi
L'impero carolingio
La rinascita dell'anno Mille

COMPETENZE:

Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
Usare con proprietà i termini propri del linguaggio storiografico
Individuare negli eventi storici le cause e le conseguenze
Saper periodizzare gli eventi
Confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto storico

CAPACITA':

utilizzare conoscenze e competenze per interpretare e valutare testimonianze storiche, distinguendo in esse fatti, opinioni, giudizi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

La crisi e la fine della Repubblica romana: dai Gracchi a Mario. Le guerre civili
L'Impero di Augusto e le dinastie Giulia, Flavia e il principato di adozione
Il Cristianesimo
La crisi del III secolo da Costantino alla caduta dell'Impero di Occidente
L'Impero bizantino
L'Islam

I Longobardi
L'ascesa del Papato
L'Europa di Carlo Magno
La società feudale
L'Europa dopo l'anno 1000
La rinascita dell'Occidente
Papato, Imperi e Comuni

Visita al Castello Cini di Monselice

METODOLOGIE:

L'attività è organizzata in unità didattiche, articolate nel modo seguente: lezione frontale, esercitazioni individuali e di gruppo di comprensione, di analisi di testi storici, verifiche formative e sommative

MATERIALI DIDATTICI

Solfaroli Camillocci, Farina, Chronostoria 1,2. SEI
Appunti fotocopie video cassette

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Periodiche e frequenti verifiche orali e scritte
Prove strutturate
Interrogazioni



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: TRATTAMENTO TESTI

Classe: 2 ATC

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: .

Conoscenza dei principali strumenti utilizzati durante le ore di laboratorio.

Conoscenza del linguaggio specifico, anche simbolico, della disciplina.

COMPETENZE:

Saper classificare e utilizzare gli strumenti a disposizione, conseguire abilità operative atte ad acquisire un metodo razionale di video-scrittura, realizzare una chiara e corretta comunicazione scritta producendo testi esteticamente validi, con riferimento soprattutto ad elementi commerciali.

Consolidare le capacità espositive ed espressive: esporre i contenuti e rispondere ai quesiti, mostrando di conoscere il significato dei termini usati e usando con sufficiente correttezza il linguaggio informatico.

CAPACITÀ:

Acquisire una discreta capacità di sostenere con argomentazioni efficaci le proprie affermazioni, motivando con sufficiente chiarezza e coerenza logica i metodi usati e i risultati ottenuti.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
<p>Excel</p> <p>Introduzione al foglio elettronico. Formattazione dei contenuti delle celle. Trascinamenti. Spostamento e copia di dati. Utilizzo di “Incolla speciale”. Utilizzo di “Trova sostituisci”. Formato delle celle. Formattazione condizionale. Utilizzo delle formule. Utilizzo delle funzioni. Utilizzo contemporaneo di più fogli. Inserimento di grafici. La ricerca obiettivo. Utilizzo degli ordinamenti. Utilizzo dei filtri. Utilizzo dei subtotali. Utilizzo della funzione di convalida. Caricamento di dati esterni. La stampa unione. Utilizzo del risolutore per la risoluzione di equazioni matematiche</p>	<p>Settembre Febbraio</p> <p>Ore: 58</p>
<p>Word</p> <p>Ripasso dell’utilizzo base dello strumento. Intestazione e piè di pagine. I margini. Interruzione di pagina. Creazione e formattazione di sezioni. Inserimento di caselle di testo. Utilizzo della stampa unione. Applicazione e visualizzazione degli stili.</p>	<p>Marzo Maggio</p> <p>Ore: 22</p>

<p>Lettere commerciali</p> <p>Realizzazione dei principali tipi di lettere commerciali.</p> <p>Stesura di lettere di varia natura.</p> <p>Il verbale.</p> <p>Creazione di un modello al fine di produrre verbali di assemblee di classe e di istituto.</p> <p>La lettera: lettera aperta, lettera al giornale, documento di lavoro, lettere commerciali, curriculum vitae.</p> <p>La relazione: creazione di modelli.</p>	<p>Marzo</p> <p>Maggio</p> <p>Ore: 22</p>
<p style="text-align: right;">Totale ore:</p>	<p style="text-align: center;">102</p>

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione.):

Lezioni frontali di laboratorio (per la formalizzazione dei contenuti) tenute dal docente

Lezioni interattive: esercitazioni guidate di laboratorio e discussioni collettive per puntualizzare i nuclei concettuali, far emergere difficoltà operative e di comprensione, rafforzare le capacità logico – deduttive

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, laboratorio, attrezzature, spazi):

Libri di testo: CLIPPY SUITE (Elaborare testi e dati) – Volume 2 – Flavia Lunghezzoni – Nicoletta Orlandi Neumann - HOEPLI

Laboratorio:

Laboratorio di informatica: utilizzo di pc con sistema operativo windows, microsoft office.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche di laboratorio, colloqui e discussioni orali, interventi durante le lezioni.

Verranno effettuate almeno tre prove per quadrimestre.

Firma del Docente